

Borealis riprende i lavori a Kallo

Erano stati sospesi a luglio in seguito a un'ispezione delle autorità belghe che aveva riscontrato irregolarità sul lavoro a carico di uno degli appaltatori.

4 ottobre 2022 08:42

Borealis ha ripreso i lavori di costruzione dell'impianto per la produzione di propilene mediante deidrogenazione di propano (PHD) che sorgerà presso il polo di Kallo, in Belgio.



Le attività si erano interrotte a seguito di problemi sorti con il precedente appaltatore, l'italiana IREM, per irregolarità sull'impiego di manodopera straniera emerse a luglio nel corso di ispezioni delle autorità belghe, che avevano portato prima alla sospensione e poi alla risoluzione di tutti i contratti in essere.

Borealis ha quindi effettuato una nuova gara per i lavori di costruzione meccanica e tubazioni industriali (piping), affidando gran parte degli interventi al contractor francese Ponticelli, che già collaborava con IREM nel precedente appalto, ma risultato estraneo ai fatti.

L'avvio dell'impianto, secondo il nuovo cronoprogramma, è previsto nel secondo semestre del 2024

“Ci spiace per i lavoratori assunti dai subappaltatori e per quello che è loro successo - spiega Philippe Roodhooft, vicepresidente esecutivo di Borealis -. Abbiamo una politica di tolleranza zero per quanto riguarda le violazioni dei diritti umani e agiamo di conseguenza. Riprendendo i lavori con Ponticelli, Borealis ha ulteriormente rafforzato i propri standard di sicurezza per i grandi progetti. Qualsiasi appaltatore che non rispetti i più elevati standard professionali, direttamente o indirettamente, viene squalificato come partner”.

Una volta in funzione, l'impianto PHD avrà una capacità produttiva pari a 750.000 tonnellate annue di propilene. Nello stesso sito è in progetto una nuova linea polipropilene da 80mila tonnellate annue, destinata ad entrare in funzione nei prossimi anni.